

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2015-2016

Infanzia

Primaria

Secondaria
di 1° grado

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN
TEODORO

SAN TEODORO(OT)
VIA RINAGGIU-TEL 0784/865953
C.M. NUIC84600E
e-mail cert. Nuic84600e@pec.istruzione.it



L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E LA SUA ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo di San Teodoro è situato nell'omonimo Comune in provincia di Olbia Tempio, ma sulla linea di confine con la Provincia di Nuoro, sulla Costa Nord-Orientale della Sardegna.



La posizione costiera, a circa 25 Km da Olbia, le indubbie bellezze naturali hanno favorito il suo sviluppo economico orientandolo verso l'industria del turismo e i servizi ad esso connessi. Per otto mesi all'anno può contare su una popolazione di circa 4850 persone, in variazione numerica ascendente continua nel tempo per via di flussi migratori provenienti dall'interno dell'isola, dall'Europa e dai paesi extracomunitari tanto da ospitare, da giugno a settembre, anche 50.000 turisti. A partire dagli anni Ottanta, San Teodoro ha conosciuto uno sviluppo economico impetuoso, orientato quasi esclusivamente verso l'industria del turismo e dei servizi ad esso connessi. Pertanto, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti va ricondotto prevalentemente al settore terziario. Negli ultimi anni, San Teodoro ha tuttavia risentito delle forti fluttuazioni del mercato delle vacanze legate alla recente crisi economica e all'instabilità politica ed economica internazionale. Nella scuola di San Teodoro, situata in una zona a forte flusso immigratorio, la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si situa intorno al 4% (circa 17 alunni) sul totale degli alunni frequentanti i tre ordini di scuola (circa 425 studenti), con frequenti variazioni nel corso dell'anno scolastico a causa degli spostamenti e trasferimenti delle famiglie per ragioni di lavoro.



L'amministrazione comunale è il più importante presidio istituzionale presente sul territorio che affronta i problemi maggiormente rilevanti dell'integrazione sociale e supporta l'operato della scuola, consentendole di attivare al suo interno presidi organizzativi efficaci, funzionali all'inclusione degli alunni stranieri, degli allievi con bisogni educativi speciali e degli allievi in situazione di handicap.

Degna di nota è anche la presenza sul territorio di importanti Enti quali l'Area Marina Protetta di Tavolara-Capo Coda Cavallo



il Museo delle Civiltà del Mare ICMAR,



con le quali la scuola collabora per la realizzazione di significative iniziative di promozione e di tutela del paesaggio e dell'ambiente, insieme anche con le associazioni culturali del paese.

I tre ordini di Scuola, dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, sono concentrati in un unico caseggiato di recente edificazione (fine anni Novanta); ciò consente l'utilizzo ottimale delle risorse strutturali e strumentali, oltre che gli scambi professionali tra un ordine di scuola e l'altro. Ogni ordine di scuola dispone di un proprio ingresso.

La scuola è dotata di 2 aule-laboratorio (Tecnologia ed Arte, Musica), di un'aula di informatica (ex aula Marte), della biblioteca, della palestra, di un'ampia sala per la mensa scolastica, di piccole aule per il ricevimento dei genitori, di tre aule speciali attrezzate per le necessità degli alunni diversamente abili, di un ampio giardino attrezzato per i bambini della scuola dell'Infanzia, di una ludoteca e di un cortile interno. Non vi sono barriere architettoniche. Ogni aula della scuola primaria e secondaria è dotata di una postazione informatica e di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) di ultima generazione, acquistate con finanziamento della Regione Sardegna (Progetto Semid@s). L'edificio risulta interamente cablato e dotato di connessione alla rete wireless/wifi.

Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente da fondi statali e comunali. L'amministrazione comunale contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa finanziando importanti attività progettuali: corsi di teatro, di animazione alla lettura, di lingua inglese, di potenziamento dell'attività motoria, sportello d'ascolto psicopedagogico.

L'Istituto Comprensivo assolve al ruolo fondamentale del Sistema d'Istruzione che è quello dell'aggregazione e dello sviluppo del senso di appartenenza alla Comunità in cui opera. Negli ultimi anni si è notato un segnale positivo nella maggiore attenzione e sensibilità da parte delle famiglie e degli EE.LL. e degli altri organismi istituzionali e non nei confronti della Scuola e delle attività culturali poste in essere dalla stessa Scuola.

Considerato che la finalità primaria della Scuola è quella di garantire il diritto dell'alunno all'apprendimento e a un percorso formativo organico, mirato a promuovere lo sviluppo armonico e graduale nel rispetto dei cambiamenti evolutivi e dei diversi ordini di Scuola, della sua identità culturale, si è elaborato un Piano dell'Offerta Formativa che fosse il più completo e congeniale sia agli utenti diretti, gli alunni, che ai bisogni scaturiti dall'ambiente familiare e sociale di appartenenza.

Ecco perché ai percorsi curricolari tradizionali si sono affiancati interventi e processi di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa che, partendo da un'analisi sistematica delle

esigenze e delle attese del territorio, promuovessero negli alunni non solo la motivazione, l'interesse e la curiosità, ma anche uno sviluppo globale e articolato della loro persona in termini orientativi futuri di cittadini del mondo, aperti al confronto e al dialogo con altre culture e civiltà in una crescita continua e reciproca

GLI SPAZI COMUNI

Gli spazi e le strutture scolastiche sono utilizzati per la normale attività scolastica, per le attività opzionali, complementari ed integrative programmate ed attuate dall'Istituzione Scolastica per i propri alunni e dipendenti.



La biblioteca

La biblioteca della Scuola è aperta agli alunni e docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della scuola Secondaria di I grado negli orari affissi all'albo, per almeno un'ora alla settimana. Essa garantisce il servizio del prestito dei libri e tutte quelle attività che servono a favorire la lettura, la ricerca, l'apprendimento, secondo modalità che non siano quelle proposte all'interno delle classi. Per ogni ordine viene incaricato un insegnante per curare il miglior impiego dei mezzi e dei sussidi disponibili.



La palestra

Il funzionamento della palestra è disciplinato in modo da assicurarne l'utilizzazione da parte di tutti gli allievi dell'Istituto in presenza di un docente responsabile, secondo il calendario concordato. La palestra viene utilizzata anche dal Comune di San Teodoro in orario extrascolastico.



Il laboratorio informatico

L'accesso al laboratorio informatico è garantito a tutti gli studenti dell'Istituto in presenza di un docente responsabile, secondo il calendario concordato.

Giardino attrezzato

Aula mensa

Laboratorio arte e tecnologia

Laboratorio di musica

Scuola dell'infanzia

ASPETTI STRUTTURALI

Piani	Aule	Sala mensa		Cucina	Sala Giochi	Servizi igienici
Piano terra	5	si		Si	si	Sì

RISORSE UMANE

5 SEZIONI	SEZIONE A		SEZIONE B		SEZIONE C		SEZIONE D		SEZIONE E		TOTALI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
	14	14	10	13	13	14	17	10	11	12	65	63
											128	

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

DOCENTE	MATERIA	CLASSI/SEZIONI
1. BALDINO PAOLA	Posto comune	A
2. CATGIU GRAZIA	Posto comune	C
3. COSSEDDU PINELLA	Posto comune	E
4. COSSU CARMELA	Posto comune	D
5. MONNI GIOVANNA	Posto comune	B
6. PALA EMANUELA	Posto comune	C
8. PIGA FRANCESCA	Posto comune	E
9. SABA MARIA GIOVANNA	Religione	Tutte
10. SERRA PIETRINA	Posto comune	A
11. TANI GIOVANNA	Posto comune	B
12. TICCA SALVATORICA	Posto comune	D
CHIRONI DANIELA	Sostegno	B
PAREIK SABINE	Sostegno	E

ORARIO

Scuola infanzia (40 ore settimanali) : sez. A, sez. B, sez. C, sez. D, sez. E

Lunedì- Venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

SCELTE CULTURALI FORMATIVE

L'apprendimento avviene attraverso l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze, nonché attraverso attività ludiche.

Nel rispetto delle scelte educative delle famiglie e nel contesto delle Nuove Indicazioni a carattere sperimentale, che richiamano gli Orientamenti del '91, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di:

- Sviluppare l'identità per imparare a conoscersi, sperimentare diversi ruoli e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Sviluppare l'autonomia per acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; conquistare la fiducia in sé e negli altri; partecipare alle attività esprimendosi con diversi linguaggi e in diversi contesti.
- Sviluppare la competenza per imparare a riflettere sull'esperienza, descriverla e rappresentarla, attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.
- Sviluppare il senso della cittadinanza per scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di regole condivise.

La scuola dell'infanzia, all'interno della loro autonomia didattica, predisporranno i campi di esperienza (occasioni e possibilità di esperienze che favoriscono lo sviluppo integrale del bambino), al fine di favorire il percorso educativo di ciascuno, aiutandoli a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

PROGETTI della SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>Titolo del progetto</i>	<i>Descrizione del progetto</i>
<i>Progetto accoglienza</i> Scuola dell'Infanzia Tutte le classi	<i>I bambini vengono ricevuti in giornate diverse in base all'età (gli alunni di 4/5 anni accolgono i piccolini) con cosegne di elaborati da loro realizzati.</i>
Alunni 3,4,5	<i>Progetto danza</i>
Gli alunni di 5 anni	<i>Lingua inglese</i>
Alunni di 5 anni	<i>Continuità infanzia-primaria referente Ticca Salvatorica</i>
Tutte le classi	<i>"Riflettiamo, assaggiamo..... gustiamo" Progetto alimentazione proposto dalla responsabile del servizio mensa</i>



All'esterno, tutto intorno, si sviluppano aree di sosta e, sul retro della scuola, un vasto cortile. L'edificio è così strutturato:

Piani	Aule	Aule speciali	Laboratori	Uffici	Palestra	Altre aule	Altri locali	Servizi igienici
Piano terra	10	Si	Informatica Musica Arte- Tecnologia		Si		Locale collaboratori scolastici Archivio Deposito materiali	Si

RISORSE UMANE

CLASSI	1 ^a		2 ^a		3 ^a		4 ^a		5 ^a		Totali	
N° Classi	2		2		2		2		2		10	
Alunni	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
		15	21	21	21	19	16	18	24	14	14	88
Totali	36		42		35		38		28		229	

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E ALLE SEZIONI

CLASSI	INSEGNANTI	AMBITI DISCIPLINARI
Classe I A	Murgia Beatrice	Italiano(9h)-Arte (1h)-Motoria(1h)
	Murgia Liviana	Storia.(2h)- Geogr.(1h)
	Canudu Paola	Matem(8h)-Scienze/tecnol.(1h)- Music.(1h)Disposiz.(1h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)
Classe I B	Murgia Beatrice	Italiano(9h)-Arte (1h)-Motoria(1h)
	Murgia Liviana	Storia.(2h)- Geogr.(1h)
	Canudu Paola	Matem.(8h) -Scienze/tecnol.(1h)-Musica (1h)-

		Disposiz.(1h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)
	Columbu	Sostegno(18h)
Classi II A	Bolzoni Daniela	Ital.(9h) – Arte (1)
	Marras Giuseppa	Matem.(7h) – Scienze/tecnol.(1h) - Motoria(1h) Musica(1h)
	Garau Daniela	Storia (2) – Geografia (1h)
	Chessa Maria Cristina	Sostegno (14h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)
	Podda Laura	Inglese (2h)
Classe II B	Bolzoni Daniela	Ital.(9h) – Arte(1h)- Storia(2h)
	Marras Giuseppa	Matem.(7h) – Scienze./tecnol.(1h) – Storia(2h) – Motoria(1h)- Geogr.(2h)
	Podda Laura	Inglese(3h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)
Classe III A	Golme Annamaria	Ital.(8h) – Motoria(1h) – Mensa(1h) –Disposizione(1h)
	Cabiddu Grazietta	Matem.(6h)- Scienze./tecnol.(2h)-Arte(1h)-Musica(1h) Disposiz.(1h)
	Podda Laura	Inglese(3h)
	Marras Giovanni S.	Storia (3h) Geogr.(2h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)
Classe III B	Golme Anna Maria	Ital.(8h) –Motoria(1h)– Musica(1h) – Disposiz.(1h)
	Cabiddu Grazietta	Matem.(6h) – Scienze/tecnol(2h) – Arte(1h) – Mensa(1h)- Disposiz.(1h)
	Marras Giovanni S.	Storia (3h) Geogr.(2h)
	Podda Laura	Inglese(3h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)

Classe IV A	Sanna Maria Rosa	Ital.(8h) – Arte(1h)-Inglese(3h)
	Marongiu Antonio	Matem.(6h)-Scienze/tecnol.(2h)-Motoria(1h)- Mensa(1h)
	Murgia Liviana	Storia(3h)-Geografia(2h)-Musica(1h)-Disposiz.(1h)
	Biffone Venera	Sostegno(11h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)
Classe IV B	Sanna Maria Rosa	Ital.(8h) - Arte(1h) – Disposiz.(1h)
	Marongiu Antonio	Matem.(6h) – Scienze/tecnol.(2h) – Motoria(1h) – inglese(3h)

	Murgia Liviana	Storia(3h)-Geografia(2h)-Musica(1h)-Mensa(1h)-Disposiz.(1h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)

Classe V A	Iddoccu Rosa(Biffone Venera)	Ital.(8h)-Musica (1h)
	Garau Daniela	Matem.(6h)-Scienze/tecnol.(2h)- Motoria(1h) – Arte(1h)
	Marras Giovanni S.	Storia (3h) Geogr.(2h)-Mensa(1h)
	Podda Laura	Inglese(3h)
	Careddu Sabina	Sostegno(22h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)
Classe V B	Iddoccu Rosa	Ital.(8h) –Arte (1h) – Musica (1h) -Mensa(1h)
	Poddda Laura	Inglese(3h)
	Marras Giovanni S.	Storia (3h) Geogr.(2h)-Disposiz. (1h)
	Garau Daniela	Matem.(6h)-Scienze/tecnol.(2h)–Motoria(1h)
	Corosu Annalisa	Religione(2h)

ORARIO

Lunedì - Venerdì

classi 1^ A/B 27 ore settimanali

classi 2^ A/B 27 ore settimanali

classi 3^ A/B 30 ore settimanali

classi 4^ A/B 30 ore settimanali

classi 5^ A/B 30 ore settimanali

SCELTE CULTURALI E FORMATIVE

Le linee d'intervento educativo adottate nelle classi della Scuola Primaria tengono conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo per promuovere il successo formativo di ciascun alunno per l'impostazione dell'azione pedagogica e didattica.

Secondo le Indicazioni Nazionali e in coerenza con quanto finora attuato, si persegue l'educazione integrale della persona attraverso obiettivi interdisciplinari, dinamici e correlati.

Al centro del processo formativo è posto l'alunno che apprende procedendo su cammini personali di riflessione critica, a partire dalla propria esperienza che egli ordina, interpreta e utilizza in vista di una personale crescita cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa.

Il quadro curricolare si articola lungo tre macro-aree: linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico-tecnologica.

Al termine del terzo e quinto anno, nelle singole discipline che compongono le tre aree, si prevedono obiettivi di apprendimento entro i quali promuovere le specifiche esperienze di studio.

- Le istanze educative delle Indicazioni sono inoltre riconducibili ad alcune parole chiave: la cittadinanza attiva, l'alfabetizzazione culturale di base e l'ambiente di apprendimento.
- L'Educazione alla Cittadinanza viene declinata come senso della legalità, dell'educazione costituzionale, del possesso degli strumenti culturali.

- La promozione dell'alfabetizzazione culturale mira all'acquisizione degli apprendimenti di base.
- L'ambiente di apprendimento insieme alle dinamiche relazionali sono determinanti circa gli esiti favorevoli che gli studenti potranno conseguire.
- Le strategie metodologiche, liberamente scelte, proporranno una didattica attiva, collaborativa, riflessiva e laboratoriale.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

<i>Prime Seconde e quarte</i>	Creiamo insieme	<i>Progetto cofinanziato da scuola e genitori</i>
<i>Tutte le classi</i>	riciclabero	<i>Progetto a cura della ditta Derichebourg Tutti i colori della carta"</i>
<i>Classi terze quarte e quinte</i>	Progetto mensa	
<i>Tutte le classi</i>	minibasket	<i>Il progetto, finanziato interamente dall'Amministrazione Comunale di San Teodoro, coinvolge per l'intero anno scolastico 2014-2015 gli alunni di tutte le classi della scuola primaria in orario curricolare e rappresenta l'occasione non solo per sviluppare le abilità e le capacità coordinative e condizionali dei fanciulli, ma anche per migliorare le loro competenze relazionali e sociali, educando al rispetto delle regole e del prossimo e sperimentando nuove forme di cooperazione con i coetanei attraverso il gioco.</i>
<i>Tutte le classi</i>	Laboratorio teatrale	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Una parte dell'edificio è riservata agli uffici di direzione e di amministrazione

Piani	Aule	Laboratori	Uffici	Palestra	Altre aule	Altri locali	Servizi igienici
Piano terra	-	Tecno/Arte Musica	-	1	Marte	Spogliatoi Ricevimento genitori Locali mensa	Si
1° piano	6	-	Dirigenza Segreteria	-	Aula docenti Biblioteca Aula alunni diversamente abili	Archivio Locale collaboratori scolastici Ripostiglio	Si

RISORSE UMANE

CLASSI	1 ^a		2 ^a		3 ^a		Totali	
N° Classi	2		2		2		6	
Alunni	M	F	M	F	M	F	M	F
	21	23	21	15	18	14	60	52
Totali	44		36		32		112	

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E ALLE SEZIONI

DOCENTE	MATERIA	CLASSI/SEZIONI
CADALANU ROBERTA	Matematica e Scienze	1 [^] A e 2 [^] A
COCCO GIANFRANCA	Matematica e Scienze	1B e 3 [^] A
CONGIU INES	Lettere	3 [^] A (ital., storia e geogr.) e 2 [^] A (geogr.)
CUSUMANO DOMENICO	Lingua Inglese	TUTTE

GUERZI ALFREDO	Religione cattolica	TUTTE
SARDI LORENZA	Musica	TUTTE
FANCELLO CRISTINA	Matematica e Scienze	2^B e 3^B
GUSAI PAOLA R.	Lingua Francese	TUTTE
GOLME ALESSANDRO	Teconologia	TUTTE
MAIS FRANCESCA	Sostegno	2^B
PASTORINO DOMENICO	Sostegno	1^B
PIRISI FLAVIA	Lettere	1B^B (ital., storia e geo)- 2^B (storia)
PITZUS RITA PAOLA	Arte e immagine	TUTTE
SANNA ANNA	Lettere	3^B (ital., storia e geogr.) - 2^B (storia.) -
SANNA ELISABETTA	Lettere	2^A (italiano.) - 2^B (Italiano)
SCHIAVONE ANTONIO	Scienze motorie e sport	TUTTE
SERRELI M.CRISTINA	Lettere	1^A (Italiano-storia-geog.) e 2^A (storia)
FLORIS MARIA GRAZIA	Sostegno	3B^
MORELLI GIOVANNA	Matematica	1^B

ORARIO

36 ore settimanali

Lunedì	ore 08,00	13,00
Martedì	ore 08,00	16.00
Mercoledì	ore 08,00	13.30
Giovedì	ore 08.00	16.00
Venerdì	ore 08.00	13.30
Sabato	ore 08.00	12.00

SCELTE CULTURALI E FORMATIVE

La Scuola Secondaria di 1° grado si colloca all'interno del processo di sviluppo della formazione in continuità dinamica con la Scuola Primaria;

- Risponde al principio di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino;
- Potenzia la capacità degli alunni di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della convivenza civile;
- Promuove processi formativi in quanto favorisce l'acquisizione di conoscenze(sapere) e abilità(fare) da trasformare in competenze come occasioni di sviluppo armonico della personalità in tutte le direzioni(etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative...);
- Favorisce l'orientamento attraverso una progressiva maturazione che aiuti il preadolescente nello sforzo di costruire la propria identità verso la conquista di una sempre maggiore coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo.
- La Scuola Secondaria di 1° grado dispiega la sua azione in un ambiente improntato alla relazione educativa in cui le relazioni si sviluppano a partire dall'attenzione alla persona per la valorizzazione di ciascuno e di tutti; persegue in conformità alla sua natura di scuola secondaria il raggiungimento di una preparazione culturale come premessa per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

- Dentro questa cornice la scuola Secondaria di 1° grado iscrive la sua azione pedagogica e didattica individuando gli Obiettivi di apprendimento specifici delle discipline e Formativi in relazione ai bisogni – domande degli alunni e delle classi.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

<i>Orientamento</i>	Alunni delle classi terze	<i>Referente: Paola Gusai I nostri alunni.....non perdiamoli di vista</i>
<i>Classi prime</i>	Riciclalbero	<i>Progetto a cura della ditta Derichebourg Tutti i colori della carta"</i>
<i>Tutte</i>	Progetto mensa	<i>Progetto a cura dei responsabili del Servizio mensa in collaborazione con gli insegnanti.</i>
<i>Classi prime e Seconde</i>	Lettura creativa	<i>Finanziato dall'Amministrazione Comunale</i>
<i>Classi terze</i>	Laboratorio teatrale	<i>Finanziato dall'Amministrazione Comunale</i>
<i>Classe 1[^] A, 2[^] A e 2[^] B, 3[^] B</i>	Ludendo discere	<i>Corso di avviamento allo studio del latino come supporto e rinforzo delle competenze di analisi logica</i>
<i>Classi terze</i>	Digital food; custodi del nostro territorio	

PERSONALE DELLA SCUOLA

Dirigente Scolastico	1
Docenti Scuola dell'Infanzia	13
Docenti Scuola Primaria	18
Docenti Scuola Secondaria di I grado	19
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	3
Collaboratori Scolastici	8
TOTALE	63

IL PERSONALE ATA

1. COLLABORATORI SCOLASTICI

SERVIZI	COMPITI
Rapporti con gli alunni	Accoglienza e sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, nelle aule, laboratori, spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti.
	Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita dalle stesse.
Sorveglianza generica dei locali	Apertura e chiusura, custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici.
	Accesso e movimento interno alunni e pubblico – portineria
Pulizia di carattere materiale	Pulizia locali, spazi scolastici e degli arredi.
Collaborazione con i docenti	Approntamento sussidi didattici

Sono identificati i seguenti incarichi:

- a) attività di cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini della Scuola dell'Infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- b) attività di primo soccorso;
- c) ausilio agli alunni in situazione di handicap nella Scuola;

2. PERSONALE AMMINISTRATIVO

Sono identificati i seguenti incarichi:

- a) sostituzione D.S.G.A.;
- b) addetto ai servizi di biblioteca;

CRITERI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici di segreteria rimangono aperti:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 07.45 alle ore 17.15

Sabato dalle 07.45 alle ore 13.45

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica il personale è in servizio:

dalle ore 07.45 alle ore 13.45 dal Lunedì al Sabato.

L'accesso al pubblico è garantito

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30

Chiusura pre-festivi degli uffici di segreteria

Durante la sospensione delle attività didattiche e tutti i pre-festivi l'ufficio di segreteria rimarrà chiuso.

Fattori di qualità del servizio amministrativo

La scuola individua e garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- a) celerità delle procedure;
- b) trasparenza;
- c) informatizzazione dei servizi di segreteria;
- d) flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico;
- e) riservatezza dei dati sensibili.

Il dirigente Prof. Carlo Orrù riceve:

Martedì e Giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.30

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

ORGANI COLLEGIALI:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Carlo Orrù

IL PRIMO COLLABORATORE VICARIO: Prof.ssa Anna Sanna

- Sostituzione del Dirigente Scolastico con delega alla firma degli atti
- Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti e delle variazioni di orario per la scuola Secondaria di 1° grado
- Supporto alla mediazione tra Docenti, tra D.S. e Insegnanti, tra Docenti e Utenza
- Interazione con l'Utenza in assenza del D.S.
- Interazione con il M.I.U.R. ed altri Enti (ASL, EE.LL., etc), in assenza del D. S.
- Gestione delle ore di straordinario
- Coordinamento organizzativo anche in occasione di elezioni degli OO.CC.
- Preparazione lavori OO.CC.
- Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto
- Partecipazione riunioni di staff

IL SECONDO COLLABORATORE: Maestra Anna Maria Golme

- Sostituzione in caso di assenza contemporanea del Dirigente Scolastico e del 1° collaboratore
- Modifiche orarie e coordinamento delle ore di straordinario nella Scuola Primaria
- Coordinamento organizzativo a supporto del Dirigente Scolastico anche in occasione di elezione degli OO.CC.
- Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto nella Scuola Primaria
- Coordinamento uscite didattiche e viaggi di istruzione con il supporto delle relative Commissioni o FF.SS. per la Scuola Primaria

- Supporto alla mediazione tra Docenti nella scuola Primaria
- Coordinamento Consigli di Interclasse in assenza del D.S.
- Partecipazione alle riunioni di staff.

Il Dirigente delega la docente **Salvatorica Ticca** per le seguenti funzioni organizzative-gestionali per la Scuola dell'Infanzia

- Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria o con i Collaboratori, delle sostituzioni interne dei docenti e della copertura oraria in caso di assenza del personale docente
- Organizzazione e coordinamento dell'orario dei docenti della Scuola dell'Infanzia
- Coordinamento delle uscite didattiche nella Scuola dell'Infanzia
- Coordinamento dei Consigli di Intersezione in assenza del Dirigente Scolastico
- Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Il Consiglio d'Istituto è composto da 14 membri: il Dirigente Scolastico, membro di diritto, 6 genitori, 6 docenti, 1 membro del personale ATA.

COMPONENTI	N°	COGNOME E NOME
GENITORI	1	BIFFONE VENERA
	2	SALIS PATRIZIA
	3	DECANDIA PAOLETTA
	4	SESSEGOLO SABINA
	5	FRONGIA VIVIANA
	6	POLO MARIE HELENE
DOCENTI	7	GOLME ANNA MARIA
	8	COSSU CARMELA
	9	MARONGIU ANTONIO
	10	SANNA ANNA
	11	BOLZONI DANIELA
	12	PIRISI FLAVIA
PERSONALE A.T.A.	13	RUGGIU SALVATORE
DIRIGENTE SCOLASTICO	14	ORRU' CARLO

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dai seguenti insegnanti:

Elenco docenti Scuola dell'Infanzia

1. BALDINO PAOLA
2. CATGIU GRAZIA
3. COSSEDDU PINELLA
4. COSSU CARMELA
5. MONNI GIOVANNA
6. PALA EMANUELA
8. PIGA FRANCESCA
9. SABA MARIA GIOVANNA
10. SERRA PIETRINA
11. TANI GIOVANNA
12. TICCA SALVATORICA
13. CHIRONI DANIELA
14. PAREIK SABINE

Elenco docenti Scuola Primaria

1. BIFFONE VENERA
2. BOLZONI DANIELA
3. CABIDDU GRAZIETTA
4. CAREDDU SABINA
5. CANUDU PAOLA
6. CHESSA MARIA CRISTINA
7. COLUMBU GIUSEPPINA
8. COROSU ANNALISA
9. GARAU DANIELA
10. GOLME ANNAMARIA
11. IDDOCCU ROSA
12. MARONGIU ANTONIO PIERO ANGELO
13. MARRAS GIOVANNI SANTO
14. MARRAS GIUSEPPA
15. MURGIA BEATRICE
16. MURGIA LIVIANA
17. PODDA LAURA
18. SANNA MARIA ROSA

Elenco docenti Scuola Secondaria

1. CADALANU ROBERTA
2. COCCO GIOVANNA FRANCESCA

3. CONGIU INES
4. CUSUMANO DOMENICO
5. GUERZI ALFREDO
6. SARTI LORENZA
7. FANCELLO CRISTINA
8. GUSAI PAOLA ROSALBA
9. GOLME ALESSANDRO
10. MAIS FRANCESCA
11. PASTORINO DOMENICO
12. PIRISI FLAVIA
13. PIZZUS RITA PAOLA
14. SANNA ANNA
15. SANNA ELISABETTA
16. SCHIAVONE ANTONIO
17. SERRELI M. CRISTINA
18. MORELLI GIOVANNA
19. FLORIS MARIA GRAZIA

3. COMMISSIONI

4.

COMITATO DI VALUTAZIONE:

Componenti: Anna Maria Golme, Ticca Salvatorica,

Docenti neo-immessi: Garau Daniela, Baldino Paola, Biffone Venera,

Columbu Giuseppina, Mastio Patrizia **Tutors:** Cabiddu Grazietta, Sanna Maria Rosa,

Murgia Liviana, Golme Alessandro, Serra Pietrina

ORIENTAMENTO e CONTINUITA': referente GUSAI PAOLA

Componenti:

Congiu (secondaria), Garau Daniela, Murgia Beatrice (primaria), Ticca Salvatorica (infanzia)

VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE referente: GRAZIETTA CABIDDU

Componenti: Cusumano (secondaria), Bolzoni (primaria), Cossu (infanzia).

GRUPPO GLHI/GLI :

Per la componente docenti gli insegnanti di sostegno Pastorino D., Mais Francesca, Floris M.G. Careddu S. Biffone V. Chessa C. Columbu G., il referente d'Istituto per i DSA. Sanna Elisabetta, i docenti Chironi D., Pareik S. (Infanzia) Piga F., Tani G., Sanna A. Pirisi F. Congiu .I (Scuola Secondaria di I grado), Bolzoni D.. Canudu P Garau D. Sanna M.R. (Scuola Primaria).

Per la componente genitori Sig.ri: Casula Fabrizio e Meloni Sonia; Manca Raimondo e Pisu Anna Maria; Zuccadelli Antonio e Barnabò Rosa; Porrovecchio Deborah; Marongiu Luca e Manca Angela, Falchi Helene, Deledda Roberto e Cossu Maria Teresa, Basile Adelaide Puddu A..

Per i servizi sociali Dott.sse Clara Mulas e Vanessa Carta

Per la ASL: Dott.ssa Giovanna Maria Solinas

- **COMMISSIONE MENSA**

Componente docenti:

Cocco G.(secondaria).; Piga Francesca Pala Emanuela(infanzia), Golme Anna Maria(primaria)

COMMISSIONE P.O.F.- CARTA SERVIZI-REGOLAMENTO

referente **ELISABETTA SANNA**

Componenti:

Serrelì M.Cristina, Pirisi Flavia (secondaria), Cabiddu Grazietta, Golme Anna Maria (primaria), Ticca Salvatorica, Monni Giovanna(infanzia)

COMMISSIONE ELETTORALE

DIRIGENTE: Prof. Carlo Orrù

COORDINATORE: prof.ssa Anna Sanna

ATA: Walter Pisano

Componenti: Cossu. Carmela, Cusumano Domenico, Congiu Ines e . Marongiu Antonio Piero

5. FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: INTEGRAZIONE E GESTIONE DEL P.O.F. Piano dell'Offerta

Formativa : referente ELISABETTA SANNA

- Coordinamento delle attività del POF;
- Coordinamento della progettazione curriculare;
- Carta dei Servizi e Regolamento d'Istituto;
- Referenti Educazione alla Salute;
- Referenti Educazione Ambientale Scuola Secondaria di 1° grado;
- Referenti Viaggi d'istruzione Scuola Secondaria 1° grado

AREA 2 : VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, INVALSI : referente GRAZIETTA CABIDDU

- Valutazione d'Istituto, interna ed esterna;
- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni;
- Valutazione delle attività del POF
- Referente prove INVALSI Scuola Primaria E Scuola secondaria 1° grado.

AREA 3 : ORIENTAMENTO E CONTINUITA': referente GUSAI PAOLA

- Coordinamento delle attività di continuità scuola Primaria – scuola Secondaria di 1° grado;
- Coordinamento delle attività di orientamento scuola Secondaria di 1° grado – scuola 2^ ciclo;

-
- Coordinamento incontri degli alunni classi 3° (scuola Secondaria di 1° grado) con rappresentanti diversi settori del mondo del lavoro;
 - Supporto all'Ufficio di Presidenza nel coordinamento progettazione extracurricolare;
 - Coordinamento attività educazione alla legalità per la scuola Secondaria di 1° grado
 -

AREA 4 : INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA : referente *SALVATORICA TICCA*

- Coordinamento attività curricolari ed extracurricolari scuola dell'Infanzia;
- Coordinamento e gestione attività di continuità scuola dell'Infanzia – scuola Primaria;
- Uscite didattiche per la scuola dell'Infanzia

PROBLEMATICHE CONNESSE AI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO: referente *ELISABETTA SANNA*

Il referente svolge le seguenti funzioni:

- Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- Fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;

6. RESPONSABILI LABORATORI:

PASTORINO DOMENICO : Responsabile del Laboratorio Multimediale per la Scuola Secondaria di 1° grado, Primaria e dell'Infanzia

PODDA LAURA: Responsabile della Biblioteca
Responsabile del Laboratorio musicale.

PITZUS RITA, GOLME ALESSANDRO: Responsabili del Laboratorio artistico-tecnico.

PASTORINO DOMENICO e MAIS FRANCESCA : Responsabile materiale per il sostegno

PERSONALE NON DOCENTE :

N°1 DSGA Walter Pisano

N° 3 Assistenti amministrative:, Cara Maria, Boe Tanina, Deidda Silvana

N° 8 Collaboratori Scolastici: Carboni Giuseppina, Congias Salvatore, Giorgi Silvana. Loddo Mauro, Porcu Francesca, Ruggiu Salvatore, Ruiu Antonietta, Sanna Stefania.

SCELTE CULTURALI E FORMATIVE

L'obiettivo fondamentale dell'Istituto Comprensivo di San Teodoro è realizzare la formazione della persona e il successo formativo di tutti gli alunni, per il loro futuro inserimento nel tessuto sociale come cittadini responsabili e partecipi.

Tale obiettivo sarà perseguito realizzando le seguenti azioni:

1. VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA

La scuola si impegna a svolgere attività e iniziative per:

- Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a interpretare le proprie emozioni e gestirle;
- Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali;
- Favorire l'aggregazione del gruppo classe;
- Sollecitare gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il reciproco rispetto;

-
- Educare i ragazzi a saper intuire le emozioni dell'altro e a tenerle in considerazione nel proprio agire;
 - Abituare i ragazzi a cooperare anziché competere nelle attività di gruppo e a valorizzare la diversità;
 - Sviluppare la disponibilità alla collaborazione e alla solidarietà;
 - Stimolare alla partecipazione e alla collaborazione a tutte le attività;
 - Promuovere relazioni corrette fra pari, con gli insegnanti e col personale della scuola:

2. FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA CITTADINANZA

La scuola si prefigge i seguenti obiettivi per l'educazione alla cittadinanza.

- Educare alla legalità (promuovere il senso di appartenenza alla comunità, la consapevole adesione alle regole della convivenza civile, l'atteggiamento di responsabilità verso il bene comune) mediante le seguenti strategie:
- pubblicizzando e facendo sottoscrivere alle famiglie, il Patto di Corresponsabilità e impegnandosi per la sua conoscenza e condivisione da parte degli alunni;
- favorendo incontri con le forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia) e con altri Enti Istituzionali.
- Educare all'ambiente (promuovere la riflessione sul legame esistente tra l'uomo e il sistema ecologico, sul valore dell'ambiente naturale, sui rischi conseguenti al suo cattivo uso)
- favorendo attività che promuovano la conoscenza e la pratica della raccolta differenziata;
- lavorando con l'I.ci.Mar in maniera sistematica e aderendo alle iniziative proposte.
- In concerto con la Capitaneria di Porto affrontare temi quali la sicurezza in mare e in altri contesti e situazioni.
- Educare all'alimentazione, alla prevenzione del fumo e del consumo di sostanze alcoliche.
- Educare all'affettività.
- Educare al corretto comportamento stradale.
- Educare alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In allegato: Curricolo verticale d'Istituto e Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo.

4. APERTURA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La scuola si impegna a:

- Comunicare i contenuti del POF all'utenza :
 - attivando il sito Internet della Scuola;
 - pubblicando il POF integrale nel sito della scuola.

- Raccogliere in modo sistematico informazioni sulle opinioni delle famiglie riguardo alla scuola, ai fini del miglioramento del servizio scolastico: utilizzando dei questionari da distribuire alle famiglie per raccogliere le loro opinioni.
- Favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglia: informando i genitori ogni qualvolta vengano riuniti i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e il Consiglio di Istituto.
- Curando l'informazione periodica alle famiglie tramite colloqui con i singoli genitori e, laddove necessario, rendendosi disponibili a confronti e chiarimenti con appuntamenti in orario extrascolastico.
- Utilizzando il sito Internet della Scuola per raccogliere pareri, proposte ed indicazioni.

5. PROMOZIONE DEL SUCCESSO DI TUTTI

Flessibilità del curricolo

La scuola si impegna a realizzare l'arricchimento del curricolo (in orario curricolare ed extracurricolare), il recupero degli alunni in difficoltà nei processi di apprendimento, la prevenzione della dispersione scolastica, l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap :

- lavorando per classi parallele o per classi aperte in occasione di progetti particolari
- svolgendo attività per piccoli gruppi di lavoro per il recupero e il potenziamento delle abilità degli alunni anche utilizzando i docenti con ore a disposizione ed eventuali risorse riferibili a progetti della Regione Sardegna o altri Enti.
- svolgendo attività per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa (progetti didattici, laboratori, viaggi di istruzione, visite guidate, uscite ed esplorazioni nel territorio).

Recupero

Con riferimento agli alunni della scuola, il prolungamento dell'orario di apertura deve essere finalizzato alla realizzazione di:

- corsi di sostegno e di aiuto allo studio, da realizzare durante l'anno scolastico in concomitanza con lo svolgimento delle lezioni o in orario pomeridiano per gli studenti che evidenzino carenze di preparazione in una o più discipline, ivi compresa la scarsa padronanza della lingua italiana da parte di studenti provenienti da altri paesi.
- sperimentazione di metodologie didattiche innovative nello studio delle discipline curricolari.
- iniziative complementari di arricchimento del curricolo a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, le attività sportive, e quant'altro risponda a concrete esigenze rappresentate dagli studenti e dalle famiglie, per valutare e rivalutare il valore dello studio, per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

La nostra scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori.

Tali scelte sono bene espresse in alcuni documenti di forte valore strategico per la scuola, quali *"La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri"* del 2007, *"Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"* del 2009, e *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"* del 2011, che sintetizzano i criteri che devono ispirare il lavoro quotidiano degli insegnanti.

La priorità della nostra scuola è rappresentata dall' "istanza dell'apprendimento" di tutti gli alunni, cioè della possibilità di ciascuno di sviluppare e/o potenziare abilità e competenze. Il punto di forza del processo dell'insegnamento-apprendimento della nostra scuola è rappresentato da un equilibrio tra i processi di individualizzazione e di personalizzazione. La prima strategia didattica-educativa adottata è legata all'adattamento dell'insegnamento alle caratteristiche individuali (cognitive, affettive, linguistiche, ecc) degli studenti in vista del raggiungimento degli obiettivi ritenuti irrinunciabili. L'individualizzazione e la personalizzazione sono sostenute da un ventaglio di strategie didattiche tendenti a facilitare l'acquisizione di conoscenze di base: valorizzazione di stili cognitivi, utilizzo di schemi e mappe per agevolare lo studio, attività di tutoring, di coppia, di gruppo, ecc.

L'integrazione/inclusione scolastica è un valore fondativo, un assunto culturale che richiede un vigoroso sistema gestionale e relazionale. La nostra scuola sta concretizzando ciò mediante la promozione e la cura di una serie di iniziative come programmi di miglioramento del servizio scolastico per gli alunni con disabilità, progetti, iniziative per il coinvolgimento dei genitori e del territorio, istituzione del GLHO e del GLHI.

Al fine di rendere più efficace ed efficiente l'intervento nel processo di crescita e sviluppo degli alunni con disabilità il nostro istituto ha:

- attivato un apposito gruppo di lavoro operativo, GLHO, costituito da un'equipe di docenti curricolari, di sostegno specializzati, genitori, educatori domiciliari e, questo anno, anche da educatori specializzati che operano, all'interno della scuola, in stretta collaborazione con i consigli di classe per la progettazione e realizzazione della programmazione, individualizzazione e valutazione dei progetti trasversali nell'intento di consentire all'alunno un più adeguato recupero di abilità, formalizzate in progetti di intervento, a partire dalle sue risorse e dai prerequisiti posseduti.

In relazione alla tipologia delle difficoltà e agli specifici bisogni formativi di ogni singolo alunno, le attività individualizzate potranno essere finalizzate:

- all'acquisizione di abilità di base
- allo sviluppo di abilità socio-relazionali
- allo sviluppo e potenziamento dell'autonomia operativa

-
- all'acquisizione di un metodo o di semplici strategie di studio funzionale.

L'integrazione nella classe e nel contesto scolastico, la socializzazione e la partecipazione produttiva alle attività è considerato obiettivo primario da perseguire. Per ciascun alunno in situazione di handicap, l'insegnante di sostegno ed il consiglio di classe provvedono all'elaborazione di un PEI, nel quale viene indicata la diagnosi funzionale educativa e vengono individuate le competenze da acquisire, i contenuti, le attività, i materiali, i metodi e le tecniche di lavoro, i criteri e le modalità di verifica e valutazione che si intendono adottare.

Alcune attività programmate possono essere svolte al di fuori del contesto-classe, qualora si ravvisi l'opportunità di adottare strategie diversificate per il raggiungimento di taluni obiettivi e nei casi sia necessario servirsi delle attrezzature tecnologiche o di manuali di supporto.

Un'apposita commissione, GLHI, formata da una rappresentanza di insegnanti di sostegno, di insegnanti curricolari, educatori e genitori, si riunirà periodicamente per monitorare i vari percorsi educativi predisposti nel PEI, per concordare l'acquisto di materiale didattico e per discutere sulle varie problematiche e strategie, in vista dell'attuazione del PEI, per far sì che si operi sinergicamente insieme al consiglio di classe, alle famiglie, agli educatori di assistenza educativa domiciliare e agli operatori sanitari.

Il nostro Istituto dispone del seguente materiale specifico per il sostegno agli alunni con handicap: computer, tre notebook, tre stampanti, numerosi software didattici, registratori vocali con immagini, libri e riviste specializzate (ed. Erickson).

ORIENTAMENTO

La scuola si impegna a svolgere le attività di orientamento degli alunni:

- facendo conoscere le opportunità formative presenti nel territorio;
- stabilendo i contatti con gli istituti superiori del territorio, con calendarizzazione degli incontri e distribuzione dei materiali;
- costituendo una Commissione Orientamento

7. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri sotto riportati. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La scuola assicura agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Alla nostra istituzione scolastica spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

La Scuola si impegna a perseguire il miglioramento dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico attraverso un costante monitoraggio. Pertanto intende valutare la rispondenza ai bisogni reali della scuola e la realizzazione delle aspettative sul piano dell'organizzazione, dell'amministrazione e dei risultati scolastici. La valutazione avviene tramite questionari predisposti, distribuiti e presi in esame dalla Commissione Valutazione.

La Commissione Valutazione ha elaborato, dopo l'approvazione del Collegio Docenti:

- a) le fasce di livello didattico
- b) i parametri per la valutazione della condotta sia per Scuola Primaria sia per Scuola Secondaria e per la Scuola dell'Infanzia
- c) i criteri generali di valutazione

Fasce di livello didattico:

Voto 10 (dieci) – Eccellenza. Lavora in totale autonomia, le conoscenze e le competenze sono pienamente raggiunte. Ordinato, preciso e costante. Ha vivacità intellettuale e partecipa alla vita della classe con spirito critico e proprio apporto personale.

Voto 9 (nove) – Lavora in piena autonomia, le conoscenze e le competenze sono pienamente raggiunte. Ordinato, preciso e costante. Partecipa alla vita della classe con un proprio apporto personale.

Voto 8 (otto) - Lavora autonomamente, le conoscenze e le competenze sono raggiunte. Impegno, ordine e costanza sono validi. Partecipa adeguatamente alla vita della classe.

Voto 7 (sette) - Lavora di solito in maniera autonoma, le conoscenze e le competenze sono raggiunte. Generalmente ordinato e preciso, partecipa abbastanza alla vita della classe.

Voto 6 (sei) - Lavora in modo non del tutto autonomo, le conoscenze e le competenze sono minime. La continuità, l'impegno e l'ordine non sono pienamente soddisfacenti. Partecipa alla vita della classe in modo superficiale.

Voto 5 (cinque) – Non lavora autonomamente, le conoscenze e le competenze minime sono parzialmente raggiunte. La continuità, l'impegno e l'ordine sono inadeguati. On sempre esegue le consegne assegnate. Partecipa alla vita della scuola in modo sporadico.

Solo per la Scuola Secondaria

Voto 4 (quattro) – Nessuna autonomia nel lavoro, le conoscenze e le competenze sono minime e solo parzialmente raggiunte. I compiti assegnati, sia a scuola sia a casa, vengono svolti solo sporadicamente. Partecipa alla vita della classe solo se sollecitato.

Voto 3 (tre) – Manca completamente di autonomia, le conoscenze e le competenze minime non sono raggiunte. Non lavora né a casa né a scuola. Non partecipa alla vita della classe neanche se sollecitato.

Parametri valutazione condotta Scuola Secondaria

Voto 10 (dieci) – Conosce e rispetta sempre le regole e si pone come modello positivo per i compagni.

Voto 9 (nove) – Conosce e rispetta le regole.

Voto 8 (otto) – Rispetta le regole nonostante la vivacità.

Voto 7 (sette) – Rispetta le regole della comunità scolastica anche se a volte deve essere richiamato.

Voto 6 (sei) - Parzialmente adeguato all'ambiente scolastico. Tende a non rispettare le regole, ma se richiamato è in grado di interrompere la sua azione. Riconosce parzialmente il ruolo educativo dei docenti e dell'adulto in genere.

Voto 5 (cinque) - Del tutto inadeguato all'ambiente scolastico. Non rispetta le più elementari regole della convivenza civile e spesso rappresenta un pericolo per sé e gli altri. Non riconosce il ruolo educativo dei docenti e non rispetta la figura dell'adulto.

Parametri valutazione condotta Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia gli alunni in uscita verranno valutati con i profili, quelli di 3-4 anni con le griglie di valutazione.

Parametri valutazione condotta Scuola Primaria

Voto ottimo (dieci) – Conosce e rispetta sempre le regole e si pone come modello positivo per i compagni.

Voto distinto (otto/nove) – Conosce e rispetta le regole (nonostante la vivacità).

Voto buono (sette) – Rispetta le regole della comunità scolastica anche se a volte deve essere richiamato.

Voto sufficiente (sei) - Parzialmente adeguato all'ambiente scolastico. Tende a non rispettare le regole, ma se richiamato è in grado di interrompere la sua azione. Riconosce parzialmente il ruolo educativo dei docenti e dell'adulto in genere.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

- Rispetto delle regole
- Puntualità nell'esecuzione di quanto richiesto
- Rapporti con i compagni e gli insegnanti
- Partecipazione alle attività
- Impegno nelle attività proposte
- Attenzione e interesse mostrati
- Modalità di apprendimento
- Autonomia nel lavoro
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Livello delle conoscenze acquisite

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

Normativa di riferimento:

Legge 25 Ottobre 2007 n. 176

Decreto Ministeriale 26 Agosto 1981

Decreto legislativo 19 Febbraio 2004 n. 59

Direttiva ministeriale 25 Gennaio 2008 n. 16

Circolari Ministeriali n. 50 e n. 51 del 20 Maggio 2009

Regolamento (D.P.R. 122 del 22 Giugno 2009

Atto di indirizzo sul Regolamento (emanato con D.P.R. del 20 Marzo 2009 n. 89) dell'8 Settembre 2009

Circolare Ministeriale 20 Maggio 2010

Circolare Ministeriale N 48 del 31 Maggio 2012

N. 9120 del 1 Giugno 2012.

Prima di discutere sull'ammissione all'Esame di ogni singolo alunno si precisa che i docenti hanno attuato le fasi della valutazione , periodica e annuale, al fine di accertare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi in modo condiviso e secondo quanto inserito nel POF.. si stabilisce che per l'ammissione all'Esame finale, in sede di scrutinio, si terranno in considerazione i seguenti elementi e criteri:

- Rispetto delle regole.
- Puntualità nell'esecuzione di quanto richiesto.
- Rapporti con compagni e insegnanti.
- Partecipazione alle attività.
- Impegno nelle attività proposte.
- Attenzione e interesse mostrati.
- Modalità di apprendimento.
- Autonomia nel lavoro.
- Progressi rispetto alla situazione di partenza.

-
- Livello delle conoscenze acquisite.

La valutazione formativa:

- Finalizzata a sostenere, motivare, orientare e valorizzare la crescita e l'apprendimento.
- Tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali.
- Sarà relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo fra docenti e alunni.

La valutazione sommativa:

- Verifica degli apprendimenti individuali.
- Promozione della motivazione.
- Mezzo di formazione.
- Comunicazione di formazione agli alunni.

La valutazione scaturisce da metodologie e strumenti diversi:

- Prove oggettive.
- Questionari.
- Osservazioni in itinere.
- Relazioni.
- Produzioni orali e scritte
- Autovalutazione
- Orientamento

15. TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

ITALIANO:

Normativa di riferimento:

Legge 25 Ottobre 2007 n. 176

Decreto Ministeriale 26 Agosto 1981

Decreto legislativo 19 Febbraio 2004 n. 59

Direttiva ministeriale 25 Gennaio 2008 n. 16

Circolari Ministeriali n. 50 e n. 51 del 20 Maggio 2009

Regolamento (D.P.R. 122 del 22 Giugno 2009

Atto di indirizzo sul Regolamento (emanato con D.P.R. del 20 Marzo 2009 n. 89) dell'8 Settembre 2009

Circolare Ministeriale 20 Maggio 2010

Prova scritta di Italiano

Secondo quanto previsto dalla normativa le tracce saranno in numero di tre, fra queste il candidato opererà la scelta, saranno formulate in modo aperto, rispondente agli interessi degli alunni e terranno conto delle seguenti indicazioni di massima:

- Esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di lettera o diario o racconto o descrizione o articolo giornalistico).

- Trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali.
- Relazione su un argomento di studio attinente a qualsiasi disciplina.

La prova scritta di Italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto e appropriato uso della lingua.

Durata della prova : quattro ore.

In sede di preparazione della prova saranno tenute presenti le seguenti variabili:

- Capacità acquisita dagli alunni.
- Obiettivi da verificare.
- Articolazione della traccia (tale da permettere di esprimere livelli di capacità diversi).

16.Criteri per la valutazione della prova scritta

Obiettivi specifici	Competenze coinvolte	Capacità e abilità
Correttezza e Chiarezza	Tecnica Sintattica Semantica	Uso di grafia chiara e comprensibile Rispetto dell'ordine grafico (spazi, impaginato) Applicazione delle regole del codice (ortografico e grammaticale) Uso corretto di punteggiatura, funzionali, tempi e modi verbali, ordine delle parole e delle frasi Selezione degli elementi lessicali adatti (per significato, registro, sottocodice, ecc.)
Organicità	Testuale Ideativa	Selezione della forma testuale richiesta/adeguata Individuazione di scopo, destinatario, oggetto e funzione del testo richiesto Organizzazione delle unità del testo (paragrafi, sequenze, sezioni...) Pianificazione dei collegamenti e della struttura finale del testo
Completezza dei Contenuti	Ideativa Semantica	Presenza di documentazione corretta/completa Presenza di informazioni ampie/complete
Contributo Personale	Ideativa Semantica	Utilizzo di lessico adeguato/ personale/ricercato Presenza di commento/osservazioni personali Presentazione grafica efficace /personale

17.Griglia di valutazione per le prove scritte di italiano

Viene riportato in tabella il voto in decimi, la corrispondenza al giudizio sintetico e un elenco di caratteristiche relative alla prova svolta, corrispondenti al voto. Le caratteristiche sono ordinate tenendo conto della tabella precedente, e considerano quindi:

- a) ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi, lessico e registro (per correttezza e chiarezza), b) struttura del discorso, presenza delle informazioni o degli elementi richiesti dal testo (per l'organicità),
 c) presenza e presentazione delle informazioni, della documentazione adeguata (per la completezza dei contenuti)
 d) presenza di commenti e osservazioni personali (per il contributo personale).
- Sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico.

Voto	Giudizio sintetico	Caratteristica dei risultati
10	Eccellente	a) ortografia corretta, punteggiatura efficace, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico ricercato, personale, originale; b) struttura articolata, perfettamente coerente e coesa; presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; c) documentazione o informazioni ampie, articolate e approfondite; commento o osservazioni personali ben evidenti, originali, significativi.
9	Ottimo	a) ortografia e punteggiatura completamente corrette, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico adeguato, personale; b) struttura coerente, del tutto rispondente alle richieste; presenza chiara ed evidente di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; c) documentazione o informazioni esaurienti e complete; commento o osservazioni personali, completi, evidenti.
8	Molto buono	a) ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata, rispetto delle concordanze e di modi/tempi verbali; sintassi sempre corretta e adeguata; lessico preciso; b) struttura generalmente coerente, anche con qualche imperfezione; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; c) utilizzo corretto/esauriente di documentazioni/informazioni; commento o osservazioni personali appropriate.
7	Discreto	A) qualche errore di ortografia o imprecisioni, punteggiatura sostanzialmente corretta, imprecisioni nelle concordanze o nell'uso di modi/tempi verbali; sintassi semplice ma corretta; lessico adeguato, a volte semplicistico; b) struttura schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; c) informazioni corrette, non sempre complete; commento o osservazioni personali semplici, adeguati, non sempre evidenti.

6	Sufficiente	a) pochi errori di ortografia non gravi o imprecisioni ripetute; lievi/pochi errori di punteggiatura; qualche errore nelle concordanze e/o nell'uso di modi o tempi verbali; sintassi molto semplice oppure a volte contorta ma sostanzialmente corretta; lessico semplice, corretto, con qualche improprietà e/o ripetizioni; b) struttura ordinata, semplice, schematica; presenza degli elementi essenziali richiesti della tipologia testuale proposta; c) presenza delle informazioni essenziali; commento o osservazioni personali semplici, parziali, non sempre evidenti.
5	Non sufficiente	a) pochi ma gravi errori di ortografia, oppure molti errori non gravi ma ripetuti; punteggiatura imprecisa, in parte errata; errori nelle concordanze e nell'uso di modi o tempi verbali; qualche errore nella struttura dei periodi/ delle proposizioni; diverse
		improprietà, imprecisioni, o errori di lessico, ripetizioni; b) limiti di coerenza o di coesione; informazioni non collegate; mancanza di uno o più elementi richiesti dalla tipologia testuale; c) mancanza di informazioni, documentazione superficiale o incompleta o non pertinente; commento o osservazioni personali limitati, non sempre adeguati o appena accennati.
4	Gravemente Insufficiente	a) molti e/o gravi errori di ortografia; punteggiatura del tutto imprecisa o scorretta; molti e/o ripetuti errori di concordanza, errori nell'uso dei tempi verbali; sintassi decisamente scorretta, lessico inadeguato, non appropriato, con ripetizioni o errori d'uso; b) struttura disordinata, incoerente, senza strategie di presentazione; mancanza degli elementi testuali richiesti; c) molte lacune nelle informazioni/ nella documentazione, commento o osservazioni personali scarsi o nulli, limitati o assenti.
3	Non valutabile	La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco / è svolta in modo troppo limitato per consentire una valutazione corretta.

18. Prova scritta di lingua straniera, indicazioni e criteri

La prova scritta di lingua avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alla lingua studiata nel corso del triennio.

I docenti di lingua straniera decidono che le tracce da presentare saranno:

- Composizione di una lettera su traccia
- Comprensione di un testo

La prova scritta di lingua straniera sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- 1) Comprensione del testo;
- 2) Capacità di rielaborazione;
- 3) Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche.

19. Tracce di giudizio per la prova scritta di lingua straniera

Livello: 9/10

Riassunto: l'alunno seleziona informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e le ricompone in modo chiaro e sintetico, ricostruendo la sequenza temporale e logica del brano proposto.

Composizione di una lettera: l'alunno dimostra pertinenza alla traccia, conosce funzioni e stili linguistici, organizza il discorso in modo logico esprimendolo in modo chiaro e variato.

Composizione di un dialogo: l'alunno organizza il discorso secondo il piano logico e ideativo scegliendo espressioni adeguate logicamente ed appropriate linguisticamente al contesto.

Completamento di un dialogo: l'alunno comprende il piano logico e ideativo scegliendo espressioni adeguate logicamente e appropriate linguisticamente al contesto dialogico.

Questionario relativo a un brano: l'alunno comprende le domande, sa ricercare informazioni e compiere operazioni di inferenza. La rielaborazione delle informazioni è chiara e pertinente. Utilizza lessico e strutture in modo appropriato.

Livello:8

Riassunto: l'alunno seleziona informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e le ricompone in modo abbastanza chiaro e sintetico, ricostruendo la sequenza temporale e logica del brano proposto.

Composizione di una lettera: l'alunno dimostra pertinenza alla traccia, conosce funzioni e stili linguistici, organizza il discorso in modo complessivamente logico esprimendolo in modo chiaro.

Composizione di un dialogo: l'alunno organizza il discorso secondo il piano logico e ideativo in modo globalmente coerente. Sa scegliere espressioni linguistiche appropriate al testo.

Completamento di un dialogo: l'alunno comprende globalmente il piano logico e ideativo del dialogo. Sa scegliere espressioni linguistiche adeguate e appropriate al contesto.

Questionario relativo a un brano: l'alunno comprende le domande, sa ricercare informazioni e compiere operazioni di inferenza. La rielaborazione delle informazioni è complessivamente chiara. Ha utilizzato lessico e strutture in modo quasi sempre appropriato.

Livello 7

Riassunto: l'alunno seleziona alcune informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e le ricompone in modo abbastanza chiaro, ricostruendo in modo comprensibile la sequenza temporale e logica del brano proposto.

Composizione di una lettera: l'alunno dimostra pertinenza alla traccia, conosce alcune funzioni e stili linguistici, sa organizzare il discorso, esprimendole in modo semplice e comprensibile.

Composizione di un dialogo: l'alunno organizza il discorso secondo il piano logico in modo abbastanza coerente. Sa scegliere semplici espressioni linguisticamente adeguate al contesto.

Completamento di un dialogo: l'alunno comprende globalmente il piano logico e ideativo del dialogo. Sa scegliere parecchie espressioni linguistiche adeguate al contesto.

Questionario relativo a un brano: l'alunno comprende quasi tutte le domande, sa ricercare numerose informazioni e compiere alcune operazioni di inferenza. La rielaborazione delle informazioni è semplice. Utilizza lessico e strutture in modo chiaro e abbastanza corretto

Livello 6

Riassunto: l'alunno seleziona alcune informazioni secondo la successione temporale. Le sa ricomporre in modo chiaro e semplice, ricostruendo in alcuni elementi base la sequenza logico- temporale del brano proposto.

Composizione di una lettera: l'alunno dimostra una globale pertinenza alla traccia, conosce alcune funzioni e sa organizzare il discorso esprimendolo in modo semplice e sufficientemente comprensibile.

Composizione di un dialogo: l'alunno organizza il discorso in modo abbastanza coerente. Sa scegliere semplici espressioni linguisticamente adeguate al contesto.

Completamento di un dialogo: l'alunno comprende globalmente il piano logico del dialogo. Sa scegliere semplici espressioni linguisticamente adeguate al contesto.

Questionario relativo a un brano: l'alunno comprende buona parte delle domande, sa ricercare parecchie informazioni referenziali. La rielaborazione delle informazioni è parziale. Utilizza lessico e strutture in modo globalmente comprensibile.

Livello 5/4

Riassunto: l'alunno non è in grado di selezionare informazioni secondo la successione temporale. Non è stato in grado di comporre neanche alcune parti del testo.

Composizione di una lettera: l'alunno non ha dimostrato neanche una generica pertinenza alla traccia. L'espressione linguistica è confusa e compromette la comprensione dell'elaborato in diverse parti.

Composizione di un dialogo: l'alunno non ha saputo organizzare il discorso in modo coerente e le espressioni non sono adeguate al contesto.

Completamento di un dialogo: l'alunno non ha compreso il piano logico del dialogo e non ha saputo scegliere espressioni linguisticamente adeguate al contesto.

Questionario relativo a un brano: l'alunno non ha compreso le domande e non ha saputo ricercare neanche semplici informazioni referenziali.

20 .PROVA SCRITTA DI MATEMATICA, INDICAZIONI E CRITERI

La circolare ministeriale n.49 del 20 maggio 2010 e la circolare ministeriale n.46 del 26 maggio 2011 confermano quanto indicato nella circolare ministeriale n. 32 del 14 marzo 2008, che prevede:

La prova scritta di matematica ed elementi di scienze e tecnologia deve tendere a verificare la capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi. La prova può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

Nel rispetto dell'autonomia delle scuole, i quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e tecnologici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità. Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio e nel campo delle scienze sperimentali. La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La prova scritta di matematica verrà valutata in base ai seguenti criteri:

- Conoscenza specifica della disciplina
 - Regole
 - Metodi e procedure
 - Principi e teoremi
- Competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche:
 - Utilizzo di conoscenze
 - Applicazione di regole
 - Individuazione dei procedimenti
- Completezza nella risoluzione dei contenuti
- Precisione nella produzione grafica.

21.IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Normativa di riferimento:

Legge 25 Ottobre 2007 n. 176

Decreto Ministeriale 26 Agosto 1981

Decreto legislativo 19 Febbraio 2004 n. 59

Direttiva ministeriale 25 Gennaio 2008 n. 16

Circolari Ministeriali n. 50 e n. 51 del 20 Maggio 2009

Regolamento (D.P.R. 122 del 22 Giugno 2009

Atto di indirizzo sul Regolamento (emanato con D.P.R. del 20 Marzo 2009 n. 89) dell'8 Settembre 2009

Circolare Ministeriale 20 Maggio 2010

Circolare Ministeriale N 48 del 31 Maggio 2012-06-04

N. 9120 del 1 Giugno 2012-06-04

I docenti nel Collegio dei Docenti di maggio 2015 hanno stabilito che, conformemente alle disposizioni normative in materia, il colloquio offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite:

- Non sarà un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario e organico collegamento.
- Non sarà un vuoto esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali.
- Non sarà una somma di colloqui distinti.
- Non consentirà artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti.
- Non sarà una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.
- Saranno, pertanto, evitati l'accertamento degli elementi settoriali delle conoscenze e la verifica del grado di preparazione specifica del grado di preparazione delle singole discipline in quanto il C.d.C. le ha accertate periodicamente e verificate in sede di scrutinio di ammissione.
- Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa i contenuti appresi, come sa esprimersi e come opera, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli.
- In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto e il possesso delle abilità maturate.
- Il colloquio servirà, inoltre, per misurare quanto il progetto educativo stilato e la sua realizzazione siano stati validi ed efficaci. Il C.d.C. ne discute sulla pianificazione del colloquio considerando seguenti aspetti:
 - Aderenza alle linee di programmazione educativo/didattica attuata nel triennio.
 - La situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte.
 - La scelta di argomenti che permettano la verifica degli elementi trasversali.
 - L'individualizzazione del colloquio; in particolare si terrà conto della suddivisione in fasce di livello e – all'interno delle fasce- la specificità in termini di capacità, acquisizione delle conoscenze, certificazioni, caratteristiche della personalità, carenze nella preparazione di base .

22.FASI DI PREPARAZIONE DEL COLLOQUIO

In riferimento a quanto appena esposto il colloquio di ciascun ragazzo terrà conto:

- Della fascia di livello di preparazione in cui il ragazzo sarà inserito e del giudizio di idoneità. Con cui verrà ammesso all'esame.
- Della situazione di partenza di ogni singolo alunno.
- Sarà organizzato in percorsi interdisciplinari (percorsi tematici o tracce) secondi i seguenti criteri:
 - A) Contenuti, tematiche, immagini, grafici, ecc. sono stati scelti in rispetto dei percorsi logico-formativi tipici delle strutture concettuali dell'alunno e della relazione fra immagini, disegni, grafici.....e loro legittimazione ai testi scritti.
 - B) Confronto e relazione fra contenuti.
 - C) Agli alunni DSA o BES saranno suggerite tracce facilitate e rispettose del loro grado di possesso di conoscenze e abilità.

I criteri di impostazione dei percorsi tematici saranno portati a conoscenza degli alunni che questi sono stati abituati, per tutto il triennio, a cogliere nessi e rapporti fra gli argomenti di studio di ciascuna disciplina. I ragazzi più in difficoltà saranno guidati a costruire percorsi in base alle proprie abilità.

I docenti, in sede d'esame, per sopperire a eventuali momenti di criticità dei ragazzi per i più disparati motivi (emozione, certificazioni DSA, particolari stati di salute...) si attiveranno per favorire comunque un colloquio sereno.

23.MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO.

Sulla base delle abilità e capacità raggiunte, così come risulterà dai giudizi di idoneità, la prova orale si articolerà in modo da consentire di verificare le seguenti fasce di livello corrispondenti ai voti:

-
- 1° fascia Alta (voto 9 o 10)
2° fascia Buona (voto 8)
3° fascia Media (voto 7)
4° fascia Sufficiente (voto 6, intendendo con questa valutazione 6 pieno in tutte le discipline)
5° fascia Adeguatamente sufficiente) (voto 6, intendendo con questa valutazione un 6 derivante da ammissione all'unanimità o a maggioranza anche in presenza di valutazioni inferiori al 6)

PROGETTI PROGRAMMATI PER L'ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

Funzionamento generale.

Hanno l'obiettivo di assicurare il buon andamento dei servizi dell'istituzione, in coerenza con il principio dell'autonomia funzionale ed organizzativa, delle attività di istruzione, formazione e orientamento, nell'autonoma allocazione delle risorse finanziarie non vincolate e con l'utilizzo delle economie di progetti approvati negli esercizi finanziari precedenti che si prevede di concludere nell'anno in corso.

Il Collegio Docenti

vota all'unanimità la possibilità di aderire a progetti, concorsi, attività e uscite didattiche ritenute interessanti e utili per l'arricchimento culturale degli alunni, che possono pervenire alla Scuola durante il corso dell'anno scolastico.

Progetto Master Teacher Olbi@_Digitale

La nostra scuola, in rete con altre 12 scuole del territorio (scuola capofila il Liceo Classico "A. Gramsci" di Olbia), usufruendo dei fondi PON FSE 2007-2013 - Asse IV Obiettivo operativo h3, linea di attività h3.2 - finalizzati alla diffusione, l'accesso e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel sistema dell'istruzione e della formazione, **ha organizzato e realizzato un vasto piano di formazione di tutto il personale docente della scuola del I ciclo, per complessive 60 ore di lezione per ciascun corsista, con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le competenze per un efficace e diffuso utilizzo delle ICT nella didattica quotidiana in classe.** L'azione formativa, avviata nel mese di maggio 2015, viene condotta da tre docenti della nostra scuola, cosiddetti "Master Teacher", appositamente formati lo scorso anno scolastico con un percorso ad hoc, la cui azione mira a creare una comunità di pratica entro la quale si sviluppino processi di condivisione di competenze e di esperienze in una logica disciplinare e interdisciplinare volta alla crescita culturale e professionale.

In particolare, vista la dotazione tecnologica della scuola che dispone di una LIM in ogni classe del I Ciclo di istruzione (16 classi), il progetto si propone l'acquisizione delle seguenti competenze da parte dei docenti corsisti:

- Conoscere le principali tecnologie di una LIM
- Conoscere e utilizzare gli strumenti software della LIM
- Realizzare semplici applicazioni dell'uso della LIM nella didattica
- Sviluppare una prassi breve ed efficace per introdurre le proprie classi a contenuti disciplinari in modo multimediale, interattivo e di forte coinvolgimento

- Far conoscere l'uso della LIM per favorire i processi di apprendimento e di integrazione degli alunni con particolari disagi
- Reperire e rielaborare risorse digitali per la didattica
- Progettare e sperimentare attività didattiche che integrino i digital device nella lezione frontale e laboratoriale centrata sullo studente.

Gli obiettivi che si intende raggiungere nei confronti dei nostri alunni, al termine del piano di formazione degli insegnanti previsto nel mese di novembre 2015, sono i seguenti:

- Sperimentare nuove metodologie didattiche con l'impiego delle ICT per formare cittadini competenti e capaci di affrontare le sfide del domani
- Rendere gli alunni consapevoli e protagonisti del processo di apprendimento attraverso le nuove pratiche didattiche
- Motivare e stimolare gli alunni a una partecipazione e condivisione del percorso didattico
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze digitali
- Migliorare i risultati scolastici e la qualità dell'istruzione
- Creare una scuola accogliente: un ambiente dove ciascuno possa trovare stimoli e strumenti informatici per esprimere al massimo le proprie capacità

Si allega alla presente il progetto "Olbi@_Digitale"

I docenti della scuola primaria e della secondaria di 1 grado hanno frequentato con entusiasmo, motivazione ed interesse al corso base e tre corsi modulari

Progetto Integrazione/Inclusione alunni DSA e alunni in situazione di Handicap

L'Istituto Comprensivo San Teodoro è impegnato in prima linea nella promozione di attività di aggiornamento e di formazione dei docenti in merito alle problematiche relative agli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e agli allievi con handicap psico-fisico, anche per quanto concerne l'utilizzo di strumenti e sussidi tecnologici nel lavoro in classe (LIM, Sintetizzatori vocali, software specifici, ecc.); a tal proposito i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria hanno seguito un corso di 15 ore sulla produzione di materiale facilitato (DSA, BES, H) tenuto dalla docente Sanna Elisabetta (docente Master Teacher per il progetto Sardegna digitale, nella rete Olbia@digitale).

Per quanto concerne la problematica dell'handicap, nel corso dell'anno saranno organizzati e finanziati specifici seminari di formazione sull'autismo attraverso il coinvolgimento di specialisti del settore. In particolare, i seminari avranno l'obiettivo di suggerire ai docenti le strategie didattiche più efficaci da adottare nel lavoro in classe con alunni autistici.

Per quanto riguarda, inoltre, i disturbi specifici dell'apprendimento, sono previste attività di screening e l'organizzazione di corsi di formazione per i docenti, con il contributo di personale specializzato nel settore. Particolare attenzione viene rivolta alla diffusione e all'acquisizione da parte dei docenti di metodologie didattiche idonee e innovative, soprattutto attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi tecnologici ovvero LIM e software specifici di cui il nostro Istituto già dispone in ogni classe e di cui fa sistematico uso.

L'uso delle nuove tecnologie nella pratica dell'insegnamento è dunque parte integrante del percorso formativo degli alunni. Già da alcuni anni, nel nostro Istituto vengono attivati progetti volti a potenziare la cultura tecnologica e informatica, come strumento per la promozione del successo scolastico di tutti gli alunni, nelle diverse attività didattiche, anche attraverso specifici progetti di formazione del personale docente finalizzati all'utilizzo didattico delle Lavagne Interattive Multimediali e di software specifici per gli alunni diversamente abili o con DSA (Progetto Master Teacher di cui sopra).

L'utilizzo delle nuove tecnologie risulta, infatti, un vantaggio sia per gli alunni che apprendono normalmente, con la possibilità di ottimizzare le loro potenzialità, sia per gli alunni con disabilità e svantaggio culturale, con la possibilità di integrare e sostenere l'apprendimento: un modo per mantenere alta l'autostima di tutti i bambini e favorire la motivazione a lavorare in un contesto di inclusione e partecipazione.

La scuola con i suoi insegnanti fa largo uso di prodotti tecnologici (Notebook, PC, LIM, software specifici per gli alunni autistici, per gli alunni con DSA) che offrono un grande sostegno alla didattica personalizzata, rendendo disponibile anche l'accesso alla rete tramite wi-fi.

Docenti referenti: Elisabetta Sanna, Francesca Mais

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Proposte per la 1B/1A (scuola secondaria di 1 grado) Cagliari, Bonassai, Fordongianus, Castelsardo.

Gli altri viaggi d'istruzione sono ancora in fase di elaborazione anche in considerazione dei rischi legati alla crisi politica internazionale con i recenti atti di terrorismo di matrice fondamentalista.